



Corriere del Ticino
6903 Lugano
091/ 960 31 31
www.cdt.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 51'515
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837
Pagina: 9
Superficie: 14'402 mm²

UNESCO Una cattedra all'USI dedicata al turismo sostenibile

■ Le tecnologie della comunicazione si mettono al servizio del turismo sostenibile. Lo faranno attraverso la cattedra che l'UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - ha affidato all'USI per i prossimi quattro anni. A dirigere la cattedra sarà il decano della facoltà di Scienze della comunicazione, Lorenzo Cantoni, e tratterà la tematica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale. Cantoni ha presentato ieri le motivazioni che hanno visto nascere il progetto della cattedra. L'obiettivo è sostenere nella propria comunicazione online i siti scelti come patrimonio mondiale dell'umanità, so-

prattutto nei Paesi in via di sviluppo. Sostegno che si concretizzerà in ricerche mirate e nella formazione di personale per una gestione efficace della comunicazione sul web. Sarà data importanza anche alla sensibilizzazione dei visitatori, sempre attraverso le nuove tecnologie, ad una profonda comprensione della ricchezza culturale e naturale dei siti, oltre che alla loro fragilità.

I pilastri portanti della nuova cattedra sono ricerca, formazione e promozione dei siti UNESCO nell'ambito delle ICT (Information and Communication Technologies) e potranno avvalersi delle competenze dei laboratori della facoltà di Scienze della comunicazione: il New Media in Education Laboratory e il webatelier.net (dedicato in-

teramente all'eTourism), di cui. Cantoni è direttore scientifico. Le ICT svolgono un ruolo importante nel settore del turismo, offrendo nuove opportunità di sviluppo e di promozione delle destinazioni, sempre più confrontate con il bisogno di competere in un contesto globalizzato. La cattedra UNESCO dell'USI sarà impegnata sia sul fronte della ricerca sia dell'insegnamento nell'approfondire come le tecnologie della comunicazione e dell'informazione possono contribuire ad uno sviluppo autentico e sostenibile del turismo, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, specialmente in Africa. UNESCO ha altre cattedre in Svizzera e in altri Paesi come Finlandia, Germania, Inghilterra, Paesi Bassi e Ungheria.

Data: 03.05.2013

**GIORNALE
del POPOLO**
quotidiano della Svizzera italiana



Università
della
Svizzera
italiana

Giornale del Popolo
6903 Lugano
091/ 922 38 00
www.gdp.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 16'017
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837
Pagina: 1
Superficie: 5'912 mm²

NUOVO PERCORSO ACCADEMICO A LUGANO L'USI trova nell'UNESCO un partner per formare dei "webmaster" turistici

L'UNESCO ha deciso di affidare all'USI (per 4 anni, rinnovabili) la Cattedra di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale". Il nuovo percorso di studi accademici si occuperà di ricerca e formazione nei siti dell'UNESCO. La presentazione è avvenuta ieri sera sul Campus di Lugano da parte del professor Lorenzo Cantoni, Decano della Facoltà di scienze della comunicazione, che dirigerà la Cattedra. Il GdP ha incontrato Cantoni per entrare nei dettagli del progetto formativo.





CATTEDRA UNESCO Attraverso le tecnologie della comunicazione

L'USI per la promozione del turismo sostenibile

Si occuperà di ricerca e formazione nei siti del patrimonio mondiale. Nostra intervista al prof. Lorenzo Cantoni che dirigerà la Cattedra.

di FIORENZO DELL'ERA

L'UNESCO ha deciso di affidare all'USI (per 4 anni, rinnovabili) la Cattedra di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale". La presentazione è avvenuta ieri sera sul Campus di Lugano, con la partecipazione di rappresentanti delle Commissioni per l'UNESCO e titolari di Cattedra UNESCO di Svizzera, Finlandia, Germania, Inghilterra, Paesi Bassi e Ungheria. Le ragioni del progetto sono state espone dal prof. Lorenzo Cantoni, Decano della Facoltà di scienze della comunicazione, che dirigerà la Cattedra. Con lui ne ha parlato il GdP.

Prof. Cantoni, come siete arrivati all'assegnazione di questa Cattedra?

Come direttore di alcuni laboratori scientifici dell'Università, mi occupo fra l'altro dei due che per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali; uno nell'ambito della formazione nei paesi in via di sviluppo, l'altro per l'ambito turistico. In questo contesto era sorto il desiderio di mettere assieme queste attivi-

tà di sviluppo orientate soprattutto a paesi africani (attualmente lavoriamo in Camerun, Mozambico e Sudafrica) in un concetto unico, cioè quello di usare le tecnologie digitali per promuovere uno sviluppo sostenibile nei siti dei patrimoni dell'UNESCO, con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo. Proposi quindi che l'USI si candidasse per questo progetto al presidente dell'Università, prof. Martinoli, che accolse l'idea con entusiasmo. Preparato un documentato dossier, la candidatura dell'USI venne presentata agli inizi di aprile 2012, con il supporto della Commissione UNESCO Svizzera che qualche settimana fa ce ne ha comunicato l'accettazione da parte della "casa madre" di Parigi.

Quanto ha inciso nell'attribuzione della Cattedra all'USI il fatto che in Ticino si trovino due patrimoni mondiali dell'UNESCO?

Certamente questo elemento ha avuto il suo peso e noi, nel presentare la candidatura, abbiamo naturalmente sottolineato la presenza sul territorio dei Castelli di Bellinzona (patrimonio culturale) e del Monte San Giorgio (patrimonio naturale).

Quali sono le attività che verranno svolte all'USI con l'attribuzione di questa Cattedra?

Ci sarà innanzitutto un'attività di ricerca, consistente nell'analisi di come comunicano online e sui dispositivi mobili tutti i siti patrimonio dell'UNESCO che ad oggi sono 962, naturalmente indicando poi sia delle "best practices" sia proponendo delle linee-guide. Ciò con particolare attenzione a come fare per promuovere un turismo responsabile e sostenibile

(ad esempio una migliore relazione dei turisti con la popolazione locale, una migliore comprensione del patrimonio che vanno a visitare).

Vi occuperete anche di formazione in loco?

Certamente. Cito ad esempio uno dei nostri partner, una organizzazione non governativa in Sudafrica, che cura la formazione al turismo per giovani di strada.

Recentemente ha parlato con il ministro al turismo di quel paese per promuovere una formazione di tutti gli operatori turistici che stanno sui siti del patrimonio mondiale in Sudafrica, per avere una miglior comprensione di cosa vuol dire essere su un sito del patrimonio mondiale, su come comportarsi e promuovere una gestione adeguata della sostenibilità e dell'uso delle risorse.

In effetti il turismo sostenibile è uno dei fattori importanti dello sviluppo territoriale.

Si tratta di non gestire il turismo solo con società che stanno in Europa e in Nord America e che rischiano di sfruttare le bellezze africane senza che ci sia un ritorno sulla popolazione. Noi invece predispriamo tutta una serie di attività formative, cominciando da piccole imprese locali che siano capaci di promuoversi e di usare anche le tecnologie digitali.

E per i turisti curiamo lo sviluppo di applicazioni mobili in cui le persone del luogo raccontano il patrimonio dalla loro prospettiva.

Data: 03.05.2013

**GIORNALE
del POPOLO**
quotidiano della Svizzera italiana



Università
della
Svizzera
italiana

Giornale del Popolo
6903 Lugano
091/ 922 38 00
www.gdp.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 16'017
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837
Pagina: 5
Superficie: 44'795 mm²



in viaggio fra cultura e spirito

Oggi c'è una forte attenzione verso il patrimonio culturale-spirituale. Come potete sostenerla? Faccio un esempio: Città del Vaticano e San Paolo fuori le Mura sono siti del patrimonio UNESCO. Una nostra recentissima ricerca è su come i turisti che vanno a San Paolo raccontano online la loro esperienza artistica e spirituale. Tendiamo insomma a capire come un turismo attento alla destinazione che visita può dar spazio a una migliore comprensione di se stessi e della realtà che incontra.

La presentazione
della nuova
cattedra dell'USI
da parte del prof.
Lorenzo Cantoni.
(Ti-Press
Copyrightfree)



Cattedra dell'Unesco all'Usi luganese

La Cattedra in tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale è stata assegnata all'Usi di Lugano dall'Unesco, come ha annunciato ieri la stessa Università della Svizzera italiana durante una presentazione di Lorenzo Cantoni, decano della Facoltà di scienze della comunicazione, alla presenza dei segretari generali delle Commissioni per l'Unesco di Svizzera, Canada, Germania, Francia, Finlandia, Ungheria, Inghilterra, Spagna e Turchia.

Lo scopo delle cattedre Unesco

è quello di favorire la nascita di centri di eccellenza nei Paesi membri e in quelli in via di sviluppo, così da realizzare programmi d'insegnamento e di ricerca avanzati in discipline connesse alle politiche di sviluppo.

L'obiettivo principale è quello di contribuire alla formazione di una classe dirigente dei Paesi in via di sviluppo, in grado di gestire autonomamente la crescita dei processi amministrativi e socio-economici, così come favorire la mobilità del personale universitario nel quadro dei rapporti nord-sud ed est-ovest.

Con l'assegnazione della Cattedra in tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo del turismo, l'Università della Svizzera italiana viene inserita in un circuito accademico virtuoso: il medesimo che garantisce nuove opportunità ai cittadini dei Paesi oggi in cerca di sviluppo e autonomia economica. Con questa assegnazione si riconosce peraltro esplicitamente – a livello internazionale – la crescita formativa e accademica compiuta negli anni dalla Facoltà di scienze della comunicazione di Lugano.

Data: 05.05.2013

ilcaffè
Settimanale di attualità, politica, sport e cultura



Università
della
Svizzera
italiana

Rezzonico Editore SA
6600 Locarno
091/ 756 24 40
www.caffe.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 58'409
Periodicità: settimanale

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837
Pagina: 7
Superficie: 4'790 mm²

**ROSA
E
CACTUS**

OFFERTI DA
FLORAMBIENTE
Piazza Muraccio, Locarno
Tel. 091 751 72 31
Fax 091 751 15 73



**una rosa a...
Lorenzo Cantoni**

L' Unesco assegna una cattedra per la promozione del turismo sostenibile alla facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università di Lugano. Una gran bella soddisfazione per il decano della facoltà.



**un cactus a...
Roberta Pantani**

La municipale leghista di Chiasso sbuffa: "Sono stufo di appoggiare il Pli". A stufarla non sono state grandi questioni amministrative ma, guarda un po', l'assunzione nell'ufficio tecnico comunale di un apprendista frontaliere.



ARGUS
MEDIENBEOBACHTUNG

Osservazione dei media
Analisi dei media
Gestione delle informazioni
Servizi linguistici

ARGUS der Presse AG
Rüdigerstrasse 15, casella postale, 8027 Zurigo
Tel. 044 388 82 00, Fax 044 388 82 01
www.argus.ch

Ref. Argus: 49804840
Clipping Pagina: 1/1
Rapporto pagina: 29/231


 Rivista di Lugano
 6901 Lugano
 091/ 923 56 31
 www.lugano.ch

 Genere di media: Stampa
 Tipo di media: Riviste specializzate
 Tiratura: 6'216
 Periodicità: settimanale

 Tema n°: 377.17
 Abbonamento n°: 1044837
 Pagina: 24
 Superficie: 15'902 mm²


Tecnologie della comunicazione al servizio del turismo
Cattedra Unesco all'università della Svizzera italiana

L'Unesco – l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura – ha deciso di affidare all'Usi una cattedra per i prossimi quattro anni. Sarà diretta dal decano della facoltà di scienze della comunicazione, Lorenzo Cantoni, e avrà per tema le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale. Alla presenza dei rappresentanti delle commissioni per l'Unesco e dei titolari di cattedre Unesco di Svizzera, Finlandia, Germania, Inghilterra, Paesi Bassi e Ungheria, il prof. Cantoni ha presentato il progetto. L'obiettivo è di sostenere nella propria comunicazione online i siti scelti come patrimonio mondiale dell'umanità, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo: il sostegno consisterà sia in ricerche elaborate in modo mirato, sia nella formazione delle risorse umane necessarie per una gestione efficace della comunicazione online. Oltre a questo, la cattedra si prefigge di promuovere nei visitatori – prima, durante e dopo il soggiorno – una profonda comprensione della ricchezza culturale e naturale, nonché della fragilità degli stessi siti, anche attraverso le nuove tecnologie.

Puntata del 03/05/13

Una cattedra UNESCO all'USI

Tecnologie della comunicazione al servizio del turismo



L'obiettivo della nuova cattedra è di sostenere nella comunicazione online i siti scelti come patrimonio mondiale dell'umanità, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. Inoltre intende promuovere nei visitatori – prima, durante e dopo il soggiorno – la comprensione della ricchezza culturale e naturale nonché della fragilità degli stessi siti. E questo attraverso le nuove tecnologie.

La Svizzera Italiana non è certamente un paese in via di sviluppo. Ma ha due siti UNESCO, il Monte San Giorgio e i Castelli di Bellinzona, e un territorio molto attrattivo turisticamente parlando. Come sono promossi e gestiti questi siti? Come vengono impiegate o come dovrebbero essere impiegate le nuove tecnologie nel potenziare la cosiddetta vocazione turistica della regione?

Link

■ [Ascolta l'edizione](#)

Webmaster: info@rtsi.ch

HOME

Ferrovia monca

Cosa cerchi?

ok

© Copyright Radiotelevisione svizzera RTSI 2013

Data: 02.05.2013

ats

Agence Télégraphique Suisse

Agence Telegraphique Suisse
3001 Bern
031/ 309 33 33
www.sda.ch/de/kontakt/

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Agenzie di stampa



**Università
della
Svizzera
italiana**

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837

02.05.2013 12:10:55 SDA 0015bsf

Suisse / Tessin / Bellinzone (ats)

Politique, Science et technologie, Technologie, Traités et organisations internationales, Aide internationale, Education

Une chaire de l'Unesco au Tessin au service du patrimoine mondial

L'UNESCO va soutenir pendant quatre ans une chaire à l'Université de la Suisse italienne (USI). Elle est dédiée à l'utilisation des technologies de la communication pour la promotion du tourisme durable sur les sites du patrimoine mondial.

Lorenzo Cantoni, le doyen de la faculté des sciences de la communication, aura la responsabilité de cette chaire. Le projet a été présenté jeudi soir à Lugano en présence de représentants de l'UNESCO et de responsables des chaires UNESCO en Suisse, Finlande, Allemagne, Angleterre, Pays-Bas et Hongrie, a indiqué l'USI dans un communiqué.

L'objectif est de soutenir les sites en ligne dédiés au tourisme dans des régions du patrimoine mondial de l'humanité, en particulier dans les pays en développement comme l'Afrique. Le soutien sera à la fois technique et lié à la formation des ressources humaines. Les sites en ligne devront permettre aux visiteurs de comprendre la richesse culturelle et naturelle des régions protégées qu'ils visitent ainsi que leur fragilité.

Les technologies de l'information et de la communication (TIC) jouent un rôle important dans l'industrie du tourisme: elles permettent de nouvelles possibilités de développement et de promotion des destinations, de plus en plus confrontés à la nécessité de rivaliser sur le marché mondial. L'Université de la Suisse italienne a fait des TIC une de ses spécialités.

Data: 16.05.2013

24 heures

Gesamt/Supplément 24 Emploi

Tamedia Publications Roamndes
1001 Lausanne
021/ 349 44 44
www.24heures.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 71'957
Periodicità: settimanale



Università
della
Svizzera
italiana

Tema n°: 377.17
Abbonamento n°: 1044837
Pagina: 22
Superficie: 4735 mm²

Tessin L'Unesco soutient l'université

L'Unesco va soutenir pendant quatre ans une chaire à l'Université de la Suisse italienne (USI). Elle est dédiée à l'utilisation des technologies de la communication pour la promotion du tourisme durable sur les sites du patrimoine mondial. Le projet a été présenté au début du mois à Lugano. L'objectif est de soutenir les sites en ligne dédiés au tourisme dans des régions du patrimoine mondial de l'humanité, en particulier dans les pays en développement. Le soutien sera à la fois technique et lié à la formation des ressources humaines. Les sites en ligne devront permettre aux visiteurs de comprendre la richesse culturelle et naturelle des régions protégées qu'ils visitent ainsi que leur fragilité. L'Université de la Suisse italienne a fait des TIC une de ses spécialités. **ATS**